

VALLEGATO

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: CARMIGNAC CREDIT 2027

Identificativo della persona giuridica: 969500CBCN3SVAJGGA78

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo applica approcci "best-in-universe" (identificazione delle società che offrono attività sostenibili) e "best-effort" (approccio che consiste nel prediligere gli emittenti che danno prova di un miglioramento o di buone prospettive per le loro prassi e performance ESG nel tempo) al fine di investire in modo sostenibile coniugando una strategia basata su quattro pilastri: 1) integrazione ESG, 2) screening negativo, 3) responsabilità e impegno dei detentori di obbligazioni per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali e 4) monitoraggio dei principali effetti negativi (*principal adverse impacts*, "PAI").

Il pilastro "screening negativo" consiste in uno screening distinto tra le obbligazioni di emittenti pubblici e privati, da un lato, e i veicoli di cartolarizzazione, dall'altro. I dettagli di tali screening sono presentati di seguito.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo utilizza gli indicatori di sostenibilità seguenti nel suo approccio a quattro pilastri per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

- 1) **Tasso di copertura dell'analisi ESG:** L'integrazione ESG, attraverso il rating ESG effettuato tramite la piattaforma ESG proprietaria "START" (*System for Tracking and Analysis of a Responsible Trajectory*) di Carmignac, si applica ad almeno il 90% dei titoli (esclusi liquidità e prodotti derivati).

START è una piattaforma sistematica che aggrega diverse fonti di dati ESG grezzi per i sistemi proprietari di rating delle aziende di Carmignac, il modello ESG sovrano, l'analisi delle controversie e l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. START assegna alle aziende un punteggio da "E" ad "A". La tabella seguente illustra la corrispondenza tra i punteggi numerici e i punteggi START:

Limite inferiore		Rating START		Limite superiore
8	≤	A	≤	10
6	≤	B	<	8
4	≤	C	<	6
2	≤	D	<	4
0	≤	E	<	2

- 2) **Screening negativo.** L'universo di investimento iniziale ai fini della riduzione dell'universo comprende circa 2500 emittenti ed è composto dagli indici ICE BofA Global Corporate, ICE BofA Global High Yield, e ICE BofA Emerging Market Corporate Plus. Questo universo di investimento viene ridotto applicando le esclusioni descritte di seguito.

- a. **Esclusioni a livello di società di gestione:** le attività e le pratiche non sostenibili sono identificate mediante un approccio basato su standard e norme internazionali nelle seguenti aree: (a) controversie riguardanti le linee guida dell'OCSE, la Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) sui principi e i diritti fondamentali del lavoro e i principi del Global Compact delle Nazioni Unite; (b) armi controverse; (c) produzione di carbone termico; (d) produttori di energia; (e) tabacco; (f) intrattenimento per adulti.
- b. **Screening negativo specifico del fondo:** Le posizioni del portafoglio con

Gli indicatori di sostenibilità

misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

un punteggio START complessivo di "D" o "E" (su una scala da "E" ad "A") sono escluse dall'universo di investimento del fondo. Le società del portafoglio con un punteggio START pari a "E" (su una scala da "E" ad "A") nei pilastri ambientale o sociale sono escluse dall'universo di investimento del fondo. Le società con un rating MSCI globale di "CCC" o "B" (su una scala di rating da "C" ad "AAA") sono escluse a priori dall'universo di investimento del fondo. Le società con un rating MSCI globale di "CCC" o "B" (su una scala di rating da "C" ad "AAA") che hanno ottenuto un punteggio START pari o superiore a "C" (su una scala di rating da "A" a "E") possono rientrare nell'universo di investimento del fondo.

La società di gestione applica inoltre uno screening specifico agli strumenti di cartolarizzazione, in particolare ai CLO ("*collateralised loan obligation*"). Il gestore effettua un'analisi ad hoc delle caratteristiche ambientali e/o sociali dei veicoli di cartolarizzazione idonei. Tale analisi produce un rating sistematico degli strumenti di cartolarizzazione idonei nella piattaforma ESG START di Carmignac. Il fondo non può investire negli strumenti con rating più bassi.

Prima della riduzione dell'universo di investimento descritta sopra, gli universi azionario e obbligazionario societario sono riponderati al fine di eliminare qualsiasi orientamento che potrebbe tradursi in differenze significative tra la composizione degli indici che costituiscono tali universi e quella del portafoglio del fondo. Ciascun emittente è riponderato in base alle ponderazioni storiche del fondo per settori, zone geografiche (mercati emergenti / mercati sviluppati) e capitalizzazione (bassa, media, alta), con un margine autorizzato del +/-5% per ciascuna di queste caratteristiche. Le ponderazioni utilizzate sono calcolate annualmente, ma gli elementi costitutivi dell'universo e i dati ESG utilizzati per ridurre l'universo sono aggiornati trimestralmente. La riponderazione viene effettuata utilizzando la media delle ponderazioni storiche del fondo registrate in un periodo corrispondente all'orizzonte di investimento consigliato.

- 3) Responsabilità e impegno dei detentori di obbligazioni:** gli impegni ambientali e sociali delle imprese che determinano il miglioramento delle politiche di sviluppo sostenibile delle imprese sono misurati dagli indicatori seguenti: (a) livello di impegno attivo e politiche di voto, (b) numero di attività di impegno, (c) percentuale di voto, e (d) partecipazione alle assemblee di detentori di obbligazioni.
- 4) Principali effetti negativi (*principal adverse impacts*, "PAI"):** conformemente all'allegato 1 del regolamento delegato (UE) 2022/1288, il fondo segue 16 indicatori ambientali e sociali obbligatori e 2 indicatori facoltativi (elencati di seguito) per dimostrare l'impatto degli investimenti sostenibili rispetto a questi indicatori.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non pertinente.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non pertinente.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non pertinente.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Sì, la società di gestione si è impegnata ad applicare le norme tecniche di regolamentazione (denominate "NTR") di cui all'allegato 1 del regolamento delegato (UE) 2022/1288 che qualificano 16 indicatori ambientali e sociali obbligatori, e 2 indicatori facoltativi per dimostrare l'impatto degli investimenti sostenibili rispetto a questi indicatori: emissioni di gas a effetto serra (GHG), impronta di carbonio, intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti, esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili, quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, uso e riciclaggio dell'acqua (scelta facoltativa), violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, divario retributivo di genere non corretto, diversità di genere nel consiglio, esposizione ad armi controverse, eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato (scelta facoltativa). Gli emittenti sovrani sono soggetti a un monitoraggio delle violazioni sociali della loro intensità di GHG.

I principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità sono riportati nella tabella 1 (conformemente all'allegato 1 del regolamento delegato (UE) 2022/1288) della relativa politica di Carmignac. Tali informazioni sono pubblicate nelle relazioni annuali.



No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'analisi extra-finanziaria viene attuata nell'ambito della strategia di investimento mediante uno screening negativo distinto riguardante le obbligazioni societarie e sovrane, da un lato, e i veicoli di cartolarizzazione, dall'altro.

Screening negativo delle obbligazioni societarie:

La società di gestione procede a una riduzione attiva dell'universo di investimento delle obbligazioni e del debito societario del fondo. L'universo di investimento e il fondo sono rivisti periodicamente al fine di mantenere l'allineamento a fini di riduzione dell'universo. L'universo di investimento è valutato sulla base dei rischi e opportunità ESG registrati nella piattaforma ESG proprietaria di Carmignac denominata START. Il fondo applica a livello d'impresa uno screening negativo vincolante basato su norme al fine di escludere determinati settori e attività.

Uno screening negativo e delle esclusioni di attività e di prassi non sostenibili sono effettuati sulla base degli indicatori seguenti: (a) prassi che arrecano danno alla società e all'ambiente, (b) controversie riguardanti le linee guida OCSE e i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, (c) armi controverse, (d) produzione di carbone termico, (e) produttori di energia che non hanno previsto alcun obiettivo d'allineamento all'Accordo di Parigi, (f) imprese coinvolte nella produzione di tabacco, (g) imprese coinvolte nell'intrattenimento per adulti.

Le posizioni del portafoglio con un punteggio START complessivo di "D" o "E" (su una scala da "E" ad "A") sono escluse dall'universo di investimento del fondo. Le società del portafoglio con un punteggio START pari a "E" (su una scala da "E" ad "A") nei pilastri ambientale o sociale sono escluse dall'universo di investimento del fondo. Le società con un rating MSCI globale di "CCC" o "B" (su una scala di rating da "C" ad "AAA") sono escluse a priori dall'universo di investimento del fondo. Le società con un rating MSCI globale di "CCC" o "B" (su una scala di rating da "C" ad "AAA") che hanno ottenuto un punteggio START pari o superiore a "C" (su una scala di rating da "A" a "E") possono rientrare nell'universo di investimento del fondo.

Le attività di impegno presso le imprese in materia ambientale e sociale mirano a migliorare le rispettive politiche di sostenibilità (livello di impegno attivo e politiche di voto, numero di attività di impegno, percentuale di voto e quota di obiettivi raggiunti al 100% nel corso delle riunioni degli azionisti e dei detentori di obbligazioni).

A livello di emittenti (obbligazioni societarie e, se del caso, azioni), gli investimenti che non si configurano come investimenti sostenibili vengono esaminati per assicurarsi che rispettino le norme globali in materia di protezione dell'ambiente, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione, tramite uno screening delle controversie (approccio "basato su norme"). Questi investimenti sono sottoposti a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le loro attività commerciali siano coerenti con le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Screening delle obbligazioni sovrane:

- 1) Gli emittenti sovrani sono dapprima passati al vaglio per ottenere un quadro macroeconomico.
- 2) Si procede quindi ad applicare le esclusioni dei paesi applicabili fondate su norme regolamentari e sulle sanzioni.
- 3) Si calcolano infine gli indicatori ambientali, sociali e di governance (ESG) a partire da un sistema di rating ESG proprietario fondato su dati accessibili al pubblico.

Screening negativo degli strumenti di cartolarizzazione:

I veicoli di cartolarizzazione, in particolare i CLO, sono soggetti a un'analisi extra-finanziaria ad hoc da parte della società di gestione. Il gestore effettua un'analisi sistematica delle caratteristiche extra-finanziarie dei veicoli di cartolarizzazione idonei, al fine di elaborare

un rating ESG indicato nel sistema di ricerca ESG proprietario di Carmignac "START". Nella sua analisi, il gestore si basa sugli impegni contrattuali in materia di sostenibilità del veicolo. In particolare, questa analisi riguarda, ma non si limita a, i filtri negativi e/o positivi applicati dal veicolo di cartolarizzazione nella selezione dei titoli di debito sottostanti, come l'esclusione di settori controversi (tabacco, armi, produzione di carbone termico, ecc.), l'intensità di carbonio degli emittenti di questi titoli o le politiche sul capitale umano (elenco non esaustivo e non limitativo). In mancanza di tali clausole contrattuali, il gestore può essere chiamato a effettuare un'analisi delle caratteristiche ambientali e sociali sulle attività sottostanti del veicolo di cartolarizzazione. Inoltre, il gestore può, se del caso, effettuare un'analisi ESG sul gestore dei veicoli di cartolarizzazione. Tale analisi permette di ottenere un rating dei suddetti strumenti in START su una scala da A a E. Il fondo investe solo in veicoli di cartolarizzazione che hanno ottenuto un rating ESG in START superiore o pari a "C".

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usati per selezionare gli investimenti, e consentire di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario, sono:

- 1) Riduzione attiva dell'universo di investimento delle obbligazioni societarie di almeno il 20%.
- 2) Esclusione dall'universo investibile del fondo dei veicoli di cartolarizzazione con rating "D" ed "E" nello strumento ESG proprietario START.
- 3) Applicazione dell'analisi ESG ad almeno il 90% dei titoli.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Il tasso minimo impegnato per ridurre l'universo di investimento (applicabile alle obbligazioni societarie) è del 20%.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Al fine di valutare le prassi di buona governance, il fondo utilizza il sistema ESG proprietario di Carmignac "START", che raccoglie degli indicatori chiave di governance automatizzati per oltre 7.000 società, in particolare 1) la percentuale d'indipendenza del comitato di revisione, la durata media del mandato all'interno del consiglio di amministrazione, la diversità di genere all'interno del consiglio di amministrazione, le dimensioni del consiglio di amministrazione, l'indipendenza del comitato per le retribuzioni per quanto riguarda le strutture di gestione solide, 2) politica retributiva dei dirigenti, incentivo alla sostenibilità dei dirigenti, remunerazione più elevata per quanto riguarda la retribuzione del personale. Le risorse umane sono coperte nell'ambito degli indicatori Carmignac "S" (in particolare attraverso la soddisfazione dei dipendenti, il divario retributivo di genere, la rotazione dei dipendenti) all'interno di "START".

Per quanto riguarda la tassazione, il fondo riconosce le società del suo universo di investimento che aderiscono alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali in materia di tassazione e promuovono la trasparenza se necessario.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Inoltre, in quanto firmatario dei Principi per l'Investimento Responsabile (*Principles for Responsible Investment* - "PRI"), la società di gestione si aspetta che le imprese in cui il fondo investe:

- 1) Pubblicino una politica fiscale globale che descriva l'approccio dell'impresa in materia di tassazione responsabile;
- 2) Riferiscano alle autorità competenti in merito ai processi di governance fiscale e di gestione dei rischi; e
- 3) Procedano alle opportune comunicazioni in ciascuno dei paesi nei quali operano (*country-by-country reporting* - "CBCR", comunicazione per paese).

La società di gestione integra tali considerazioni nelle sue azioni nei confronti delle imprese e nei suoi voti a favore di una maggiore trasparenza, ad esempio attraverso il sostegno alle deliberazioni degli azionisti.

Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, si valutano i criteri di governance seguenti: facilità di fare impresa, posizione fiscale, rapporto tra debito e gettito fiscale annuo, saldo delle partite correnti e libertà economica.

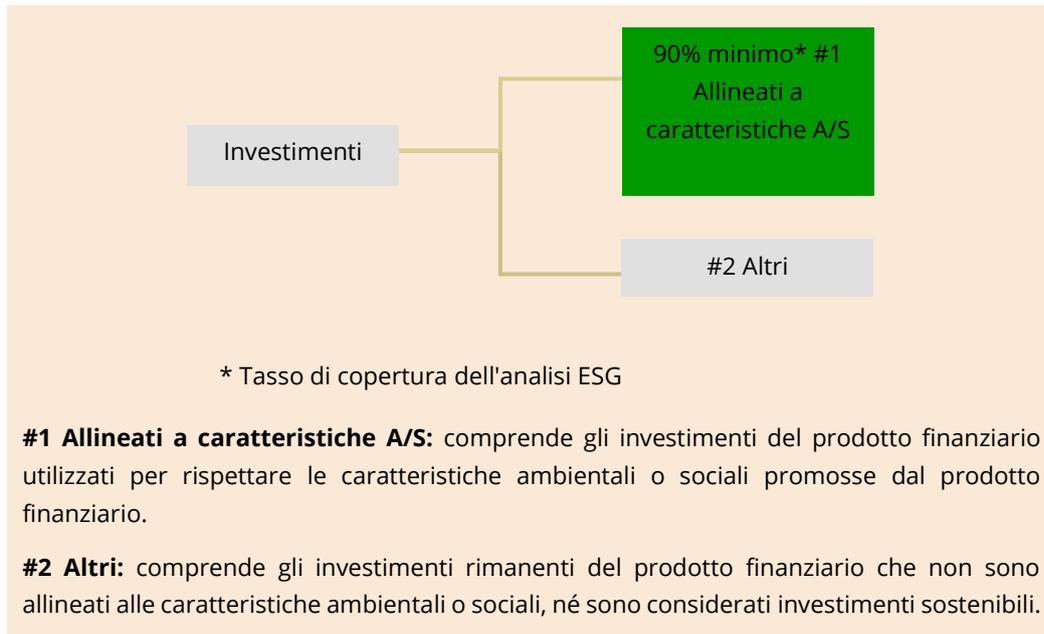


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un' economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



Almeno il 90% degli investimenti del fondo è concepito per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove, conformemente agli elementi vincolanti della strategia di investimento.

Gli investimenti "#2 Altri" corrispondono agli investimenti che si collocano al di fuori del limite minimo del 90% che integra le caratteristiche ambientali e sociali. È possibile che l'analisi ESG completa non sia stata effettuata.

● *In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?*

L'utilizzo di strumenti derivati non contribuisce a soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali del fondo.



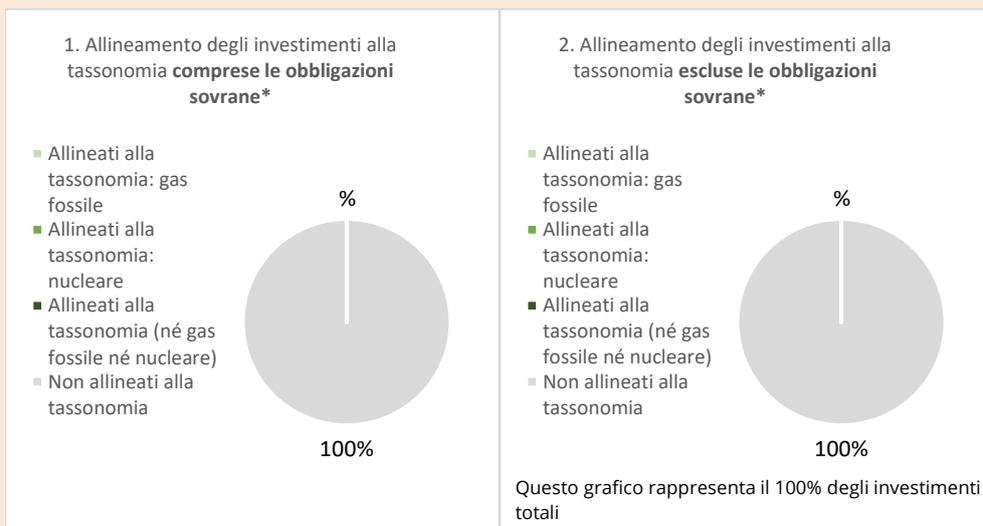
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il livello minimo di allineamento alla tassonomia, ossia la quota minima di investimenti del fondo che si ritiene contribuisca in modo continuativo agli obiettivi ambientali summenzionati, è pari allo 0% del patrimonio. Il livello effettivo di allineamento alla tassonomia è calcolato e pubblicato ogni anno.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?**

- Sì:
 - Gas fossile
 - Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

La quota minima di tali investimenti è pari allo 0% del patrimonio.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non pertinente.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non pertinente.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La quota restante del portafoglio (ossia quella al di fuori della quota minima del 90%) può anch'essa promuovere caratteristiche ambientali e sociali, ma non è sistematicamente coperta dall'analisi ESG. Tali attivi possono comprendere titoli la cui analisi ESG può essere effettuata successivamente all'acquisizione del suddetto strumento finanziario da parte del fondo. La liquidità (e strumenti equivalenti) e i derivati (utilizzati con finalità di copertura o di esposizione) sono anch'essi inclusi in "#2 Altri".

A livello di emittenti (azioni e obbligazioni societarie), gli investimenti che non si configurano come investimenti sostenibili vengono esaminati per assicurarsi che rispettino le norme globali in materia di protezione dell'ambiente, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione, tramite uno screening delle controversie (approccio "basato su norme"). Questi investimenti sono sottoposti a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le loro attività commerciali siano coerenti con le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Le considerazioni ambientali, sociali e di governance sono integrate negli strumenti che forniscono un'esposizione sintetica attraverso il quadro applicato agli strumenti derivati descritto di seguito. L'approccio adottato dipende dal tipo di strumenti derivati utilizzato dal fondo: strumenti derivati su sottostante unico o su un indice.

Strumenti derivati su sottostante unico

Gli strumenti derivati con un'esposizione corta a un unico sottostante non sono soggetti a controlli ESG aggiuntivi. L'emittente sottostante può essere incluso negli elenchi di esclusione del fondo nella misura in cui la segnalazione di una mancanza di fiducia in una società con scarse caratteristiche ESG tramite la vendita allo scoperto di quel titolo è considerata ragionevole nel perseguimento dell'equilibrio degli obiettivi di investimento dei partecipanti. A tali strumenti derivati non viene assegnato un rating START.

Gli strumenti derivati con un'esposizione lunga a un singolo emittente sottostante sono soggetti alla stessa politica di integrazione ESG delle posizioni lunghe fisiche su azioni e/o debito societario, ove applicabile. Questi strumenti devono soddisfare gli stessi criteri di integrazione ESG, come descritto in questo allegato.

Strumenti derivati su un indice sottostante

Gli strumenti derivati su un indice, con esposizione sia lunga che corta, possono essere soggetti a controlli aggiuntivi per assicurare che siano idonei all'inclusione nel patrimonio del fondo, in funzione del loro obiettivo.

- Obiettivo di copertura e di efficiente gestione del portafoglio: gli strumenti derivati su indici acquisiti dal fondo con finalità di copertura non vengono analizzati ai fini ESG.



sono

investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

- Obiettivo di esposizione: uno strumento derivato su un indice può essere acquisito dal fondo con finalità di esposizione, a condizione che abbia le seguenti caratteristiche, se viene detenuto per più di un mese:
 - Indice concentrato (5 componenti o meno): nessuno dei componenti dell'indice deve essere incluso nell'elenco di esclusione del fondo.
 - Indice ampio (più di 5 componenti): l'indice deve essere composto per la maggior parte (> 80% di esposizione) da società che non figurano nell'elenco di esclusione del fondo.

Inoltre, il rating ESG medio ponderato dell'indice deve essere superiore a BBB (MSCI) o C (START) e la copertura ESG dell'indice (MSCI o START) deve essere superiore al 90%.

L'indice di riferimento del fondo rimane fuori dal campo di applicazione di questo quadro per gli strumenti derivati su indici e non viene preso in considerazione ai fini ESG.

Il fondo applica un calcolo di compensazione (compensazione di una posizione lunga con posizioni corte equivalenti sull'emittente in questione) al fine di misurare gli effetti negativi.

Tutti gli attivi del fondo (esclusi liquidità e strumenti derivati) sono soggetti all'applicazione di filtri settoriali e di esclusione basati su norme, che assicurano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

Inoltre, a tutti gli attivi del fondo si applicano il processo di esclusione, l'assenza di danni significativi e il monitoraggio degli effetti negativi.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non pertinente.

- *In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?*

Non pertinente.

- *In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?*

Non pertinente.

- *Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?*

Non pertinente.

- *Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?*

Non pertinente.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: <http://www.carmignac.com>, nelle sezioni "Fonds" e "Investissement Responsable".